

	 <p>Ministero dell'Istruzione e del Merito Istituto Comprensivo "Primo Levi" Via Palaverta, 69 – 00047 MARINO – Loc. Frattocchie (RM) Tel./Fax 0693540044 – C. F. 90049500581 – C.U: UF5D2G RMIC8A7009 – Distretto 40 – Ambito XV Email: rmic8a7009@istruzione.it - rmic8a7009@pec.istruzione.it Sito web: https://comprensivopringlevi.edu.it</p>	
---	---	---

Circolare n.317

Ai genitori/esercenti la responsabilità genitoriale
Classe 2 A Scuola Sec
Al Personale Docente
Personale ATA
Al Dsga
Notificata su RE
PUBBLICATA IN:

<https://comprensivopringlevi.edu.it/>

Oggetto: segnalazione caso di scarlattina al plesso di scuola secondaria di 1^a grado
I.C. P.Levi .

VISTA la Nota del Dipartimento di prevenzione dell'ASL prot. N. 0013875 del 18/02/2026, si comunica alle famiglie della classe sez 2 A del plesso di scuola seondaria , al personale Docente ed ai collaboratori scolastici dello stesso plesso che è stato notificato un recente caso di scarlattina.

La scarlattina è una malattia infettiva batterica dovuta allo Streptococco beta emolitico di gruppo A (SBEA) che colpisce soprattutto i bambini e i ragazzi in età scolare. Dato che esistono diversi ceppi di questo Streptococco, ci si può ammalare di scarlattina più volte.

Ci si contagia da persona a persona, tramite le goccioline di saliva espulse da ammalati o portatori, nell'aria con la tosse e gli starnuti o anche semplicemente parlando. In seguito al contagio, lo Streptococco si moltiplica nella gola senza dare disturbi per 1-3 giorni, poi la malattia si manifesta.

La scarlattina compare improvvisamente con febbre alta spesso accompagnata da brividi, nausea, vomito e mal di testa. Dopo poche ore, compare l'esantema. L'esantema si manifesta inizialmente nella zona dell'inguine e delle ascelle per diffondersi poi rapidamente al tronco, alle braccia e alle gambe. Nel caso in cui un soggetto si ammali, essendo una malattia batterica si cura con idonei antibiotici.

Il soggetto che abbia contratto la scarlattina può tornare in comunità non prima di 24-48 dall'inizio della terapia antibiotica, e comunque sempre secondo indicazioni del medico ore curante/pediatra.

Per proteggersi dall'infezione è importante lavarsi spesso le mani con acqua e sapone, non condividere asciugamani, lenzuola, utensili ed altri oggetti personali con persone malate. Inoltre è opportuno evitare occasioni di scambio tra gli alunni di cibo, bevande, posate e tovaglioli.

Si sottolinea che fare tamponi ai bambini che non manifestano alcun sintomo, ma che sono stati a contatto con un malato di scarlattina, è inutile poiché circa il 15% dei bambini sono portatori

sani di SBEA, cioè hanno un streptococco in gola senza essere malati, e questi casi non vanno trattati con la cura antibiotica.

Ricordando che non sono giustificati interventi straordinari sull'edificio scolastico, quali la chiusura si raccomanda pertanto di:

- **gli alunni ed il personale scolastico dovranno fare attenzione all'eventuale insorgenza di sintomi quali mal di gola e febbre ed eventuale esantema per sette giorni a partire dall'ultimo contatto, ovvero fino al 20/02/2026.**
- **solo in presenza di tale sintomatologia contattare il proprio medico curante/pediatra per richiedere, a giudizio del medico, l'effettuazione del tampone faringeo. Nel caso la risposta sia positiva per streptococco beta-emolitico di gruppo A il medico potrà dare indicazioni per eventuali ed idonee prescrizioni;**
- **areare i locali più frequentemente e disinfettare i pavimenti delle aule, i banchi, i piani di lavoro ed i giocattoli con prodotti disinfettanti di uso comune;**
- **incoraggiare il personale e gli alunni ad una buona e più frequente igiene delle mani: dopo aver starnutito o tossito, all'inizio delle lezioni, dopo aver usato bagno, dopo il gioco o le attività, dopo aver mangiato, alla fine della giornata scolastica.**

Le suddette raccomandazioni sono riferite anche al personale scolastico.

Tanto per quanto di competenza

Marino, 18/02/2026

Il dirigente scolastico

Francesca Toscano

Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3, comma 2 del D. Lgs n. 39/1993